

Cane previene obesita' infantile - Cancro intestino, nuovo esame genetico - Firenze, staminali cura tumori ossa bimbi - Cervello usa neuroni-orologio per tempo

Salute e Benessere

Inviato da : Giuseppe Ricci

Publicato il : 22/10/2024 10:20:00



Cane previene obesita' infantile. Lo assicurano ricercatori dell'University of Western Australia - Cancro intestino, nuovo esame genetico. Da scienziati australiani test accurato e di facile esecuzione - Firenze, staminali cura tumori ossa bimbi. Al via ricerca di tre centri di eccellenza fiorentini - Cervello usa neuroni-orologio per tempo. Ricerca, si trovano in zone limitrofe a corteccia.



ruolo importante nel ridurre l'obesita' fra i bambini, che sta raggiungendo livelli di epidemia nei paesi occidentali. Ricercatori dell'University of Western Australia hanno dimostrato che i padroncini di un cane hanno una probabilita' del 50% maggiore di raggiungere i livelli raccomandati di attivita' fisica quotidiana.

A i cani assicurano compagnia e amore incondizionato, ma possono anche avere un

Scienziati australiani hanno messo a punto un test genetico accurato e di facile esecuzione per diagnosticare il cancro intestino. Gli studiosi dell'Erte nazionale di ricerca CSIRO, dell'Universita' Flinders di Adelaide e dell'azienda Clinical Genomics hanno individuato un gruppo di geni che rivelano la presenza di tumori intestinali e anche di significative lesioni precancerose, identificando cambiamenti nel sangue dei pazienti.

Utilizzare le cellule staminali per la cura dei tumori ossei infantili. Questo progetto di ricerca al quale partecipano tre centri di eccellenza fiorentini, la Cell Factory dell'Azienda Ospedaliera Meyer di Firenze, il Centro di Ortopedia Oncologica e ricostruttiva Traumatologica Ortopedica di Careggi e la Di.v.a.l. Toscana - Universita' degli Studi di Firenze. Lo studio si propone di usare le cellule staminali mesenchimali per ricostruire il tessuto osseo danneggiato dal tumore.

Cervello usa neuroni-orologio per tempo. Ricerca, si trovano in zone limitrofe a corteccia.

Non e' in una zona specifica del cervello, ma e' disperso in piu' zone limitrofe, l'orologio cerebrale che detta il tempo che passa. Lo sostengono i ricercatori del Centro di ricerca per la risonanza magnetica della University of Minnesota con una ricerca, sulle scimmie, pubblicata su Plos Biology. Nel cervello ci sono piccoli gruppi di neuroni-orologio misuratori del tempo situati nell'area intraparietale laterale della corteccia parietale del cervello e che scandiscono il tempo.

A

A